





ANNO SCOLASTICO 2014-2015

CONCORS D) DELLA

REGOLAMENTO E PREMI



VISITE GUIDATE AL Parco Nazionale





VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI D'AMPEZZO



VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE **DEL FIUME SILE**



VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE **DELLA LESSINIA**



VISITE GUIDATE AL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI



VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE DEL DELTA DEL PO

VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "CA' MELLO"



VISITE GUIDATE AL **CENTRO DI ANIMAZIONE** RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "VALLEVECCHIA"



VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE **RURALE ED EDUCAZIONE** NATURALISTICA "Bosco Nordio"



VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "Montecchio Precalcino"



VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE **RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA** "Dogana Vecchia"



VISITE GUIDATE AL **CENTRO DI ANIMAZIONE** RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "PIAN CANSIGLIO"



REGOLAMENTO DEL CONCORSO DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Introduzione

L'innovazione introdotta per l'anno scolastico 2014-2015 consiste nel "Concorso: Guardiani della Natura", proposto alle scuole primarie e secondarie di primo grado della regione Veneto.

Gli insegnanti che riterranno di partecipare potranno sviluppare in classe uno dei temi presentati dal quaderno didattico, guidando gli alunni nella produzione di elaborati originali attraverso lezioni dirette, laboratori didattici, ricerche, disegni fotografie, ecc.

Gli elaborati prodotti dalle scuole sui temi proposi dal quaderno secondo i criteri che sono di seguito descritti, verranno sottoposti a valutazione da parte di una Commissione, composta da Regione del Veneto, Veneto Agricoltura ed Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, che selezionerà i migliori elaborati.

Le classi più meritevoli riceveranno dei premi che potranno consistere in visite didattiche presso i Centri di Educazione Naturalistica ed Animazione Rurale di veneto Agricoltura (CENAR) e presso i Parchi regionali, come pure in pubblicazioni e materiali didattici.

In questo modo l'esperienza in ambiente, vinta dalle classi migliori, sarà la conclusione ideale di un percorso di studio ed applicazione didattica dei principi di educazione naturalistica svolto all'interno della propria classe.

Destinatari

Il concorso è rivolto alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado delle Istituzioni scolastiche del Veneto, statali e paritarie.

Tipologia di elaborati ammessi

Le classi partecipanti, al termine di un percorso di approfondimento, liberamente condotto in classe dagli insegnanti con tempi e modalità ritenute più opportune, sui temi trattati dal Quaderno didattico potranno produrre un elaborato **attraverso qualsiasi forma di espressione** consona al grado intellettivo, di istruzione e dell'età dello studente, con piena autonomia espressiva.

Sono ammessi elaborati di tipo **letterario**, **artistico** e **multimediale**, ecc., che saranno comunque presentati come specifico lavoro in classe.

Modalità di iscrizione

Le classi che intendono partecipare al concorso dovranno inviare via e-mail o via posta la scheda di partecipazione e l'elaborato prodotto entro il **31 marzo 2015**. Saranno selezionati i lavori più interessanti presentati sia dalle scuole primarie che dalle scuole secondarie di primo grado, con una premiazione che sarà effettuata su base provinciale (tre classi per ciclo per provincia)

Trasmissione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere inviati o consegnati a: Veneto Agricoltura

Sett. Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)

tel. 049.8293920

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org entro e non oltre **il 31 marzo 2015**.

Nomina della commissione di valutazione

Un'apposita Commissione della Regione Veneto, di concerto con l'USRV e Veneto Agricoltura valuterà tutti gli elaborati inviati dalle classi partecipanti selezionando, a suo insindacabile giudizio, le migliori opere per ogni ordine e grado di istruzione (Primarie e secondarie di primo grado).

Tra i criteri di valutazione riceverà particolare attenzione l'originalità dell'elaborato e l'impegno profuso nella realizzazione.

La Commissione stilerà una graduatoria di merito degli elaborati presentati ed individuerà le scuole vincitrici: 3 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado per ciascuna provincia, per un totale di n. 42 scuole.

Premi

Entro la fine dell'anno scolastico le classi vincitrici potranno accedere ad uno dei premi a concorso:

Le classi classificate verranno premiate con:

- Visite guidate presso i Centri di Educazione Naturalistica (CENAR) di Veneto Agricoltura e i Parchi regionali del Veneto;
- Lezioni in classe da parte di esperti su temi naturalistici, dell'agroalimentare e dell'educazione all'Europa;
- Pubblicazioni e materiali didattici.

La Regione del Veneto si riserva il diritto di pubblicare le opere presentate con ogni modalità di pubblicazione ritenuta opportuna (cartacea, cd rom, sito internet, ecc.).

Tutti gli elaborati consegnati non verranno restituiti.



REGOLAMENTO

Scuole Primarie

Primo premio: Visita didattica presso un Parco o un

CENAR per le prime 7 scuole qualificate (una per ciascuna provincia (tot.

7 scuole)

Secondo premio: Uscite Agribus e lezioni in classe da

parte di esperti su temi naturalistici, di educazione agroalimentare o di educazione all'Europa per le seconde 7 scuole qualificate (una per ciascuna

provincia)

Terzo premio: Pubblicazioni e materiale didattico

per le terze 7 scuole qualificate (una

per ciascuna provincia)

Scuole secondarie di primo grado

Primo premio: Visita didattica presso un Parco o un

CENAR per le prime 7 scuole qualificate (una per ciascuna provincia (tot.

7 scuole)

Secondo premio: Uscite Agribus e lezioni in classe da

parte di esperti su temi naturalistici, di educazione agroalimentare o di educazione all'Europa per le seconde 7 scuole qualificate (una per ciascuna

provincia)

Terzo premio: Pubblicazioni e materiale didattico

per le terze 7 scuole qualificate (una

per ciascuna provincia)

Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione della Regione del Veneto, di Veneto Agricoltura e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sui siti web degli Enti sopra indicati, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo. L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva la Regione del Veneto, Veneto Agricoltura e l'USRV da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera. Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le classi che non intendono partecipare al concorso o che non sono riuscite a qualificarsi, potranno accedere comunque alle visite didattiche presso i CENAR di Veneto Agricoltura e presso i Parchi regionali. Per informazioni rivolgersi ai numeri di telefono indicati in corrispondenza delle attività di interesse.



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Concorso Didattico "Guardiani della Natura" a.s. 2014/2015

Scheda di partecipazione

Data

(da inviare entro il 15/03/2015 Assieme all'elaborato proposto)

> Spett. le Segreteria Organizzativa - Veneto Agricoltura Sett. DT/FP/EN Via Roma, 34 – 35020 Legnaro (PD)

Email: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

timbro e firma del Dirigente Scolastico

_	_		
(appartenente al	'Istituto scolastico: _	; Indirizzo	
CAP	Città		Prov
		Fax	
e-mail			
classe;	n° alunni:	eno due classi per Istituto): classe; n° alunni: classe; n° alunni:	
Tipo di elaborato proposto:			
Ha già partecipato allo stage didattico in ambiente "Guardiani della natura" tenutosi in Cansiglio il 21-22/09/2013 o a Vallevecchia tra settembre ed ottobre 2014?			
Presa visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 Desideriamo informarla che ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – il trattamento dei suoi dati sarà effettuato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei suoi diritti. La scrivente Azienda informa ai sensi dell'art. 13 del suddetto decreto che: 1. i dati da lei forniti verranno trattati in relazione alle esigenze contrattuali ed ai conseguenti adempimenti dalle stesse derivanti, nonché per una efficace gestione dei rapporti; 2. il trattamento e la conservazione dei dati sarà effettuato mediante l'ausilio di mezzi e strumenti informatici e/o cartacei, secondo le modalità atte a garantire l'integrità, la sicurezza e la riservatezza; 3. il conferimento dei dati è obbligatorio per l'assolvimento degli obblighi di legge e/o contrattuali; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporterà la mancata esecuzione del contratto, la mancata prosecuzione del contratto; 4. ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni che hanno rapporti di collaborazione con la scrivente; 5. il titolare del trattamento dei dati è Veneto Agricoltura - Viale dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD) nella persona del suo rappresentante legale; 6. i dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto instaurato e anche successivamente per quanto indicato al punto 1 e per l'eventuale invio di materiale informativo relativo all'attività della scrivente azienda. Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione alla legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.			
□ acconsento	1	□ non acconsento al trattamento dei miei dati secondo quanto riportato.	



VISITE GUIDATE AL PARCO NAZIONALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Cooperativa Mazarol

cell. 329 0040808 - 329 9879724 - guidepndb@gmail.com

Unico Parco Nazionale del Veneto e dell'intera regione dolomitica, il Parco delle Dolomiti Bellunesi protegge un territorio di straordinario valore paesaggistico e naturalistico. Ospita 1400 specie diverse di piante: quasi un quarto dell'intera flora italiana; per questo motivo i monti oggi inclusi nel Parco sono noti ai botanici fin dal XV secolo. La fauna del Parco include tutte le più note specie alpine: dalla pernice bianca al camoscio; dalla marmotta al gallo cedrone e all'aquila reale. Il Parco offre svariate opportunità per svolgere attività di educazione ambientale: dispone di sentieri natura con pan-

I PAESAGGI E LE PARTICOLARITÀ GEOLOGICHE DELLE Dolomiti sono noti in tutto il mondo ed è grazie Alla loro eccezionalità che il Parco è inserito,

DAL 2009, NEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO.

nelli didattici, centri visitatori, un giardino botanico e un centro di educazione ambientale attrezzato con piccoli laboratori.

Le escursioni prevedono difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Alcune delle principali mete tra cui scegliere sono: Val Canzoi, Val di San Martino, Val Cordevole, Val del Mis, Valle del Veses. Val di Lamen, Valle dell'Ardo, Valle Imperina, Val Pramper, Val del Grisol.



LA MERAVIGLIOSA BIODIVERSITÀ DEL PARCO

Alla scoperta di ecosistemi, ambienti e dei loro tanti abitanti animali e vegetali. L'escursione prevede difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Stagionalità: dalla tarda primavera all'autunno

Durata: da 2 a 8 ore in funzione delle richieste della scuola



ALBERI E LEGNO

I tanti boschi del Parco, le specie, gli usi, i saperi, la tutela, le stagioni degli alberi. L'escursione prevede difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Stagionalità: dalla tarda primavera all'autunno

UKALIK MKALIK MKALIK

Durata: da 2 a 8 ore in funzione delle richieste della scuola



QUANDO IL PARCO ERA SPQR

La storia antica che ha lasciato tanti segni, luoghi e nomi qui da noi, un percorso di storia, natura e uomo di duemila anni fa. L'escursione prevede difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Stagionalità: dalla tarda primavera all'autunno

Durata: da 2 a 8 ore in funzione delle richieste della scuola



GLI INVERTEBRATI DEL PARCO

Animali piccoli e strani che popolano il Parco, facili da incontrare, difficili da riconoscere, unici, rari, comuni, sempre incredibili! L'escursione prevede difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Stagionalità: dalla tarda primavera all'autunno

Durata: da 2 a 8 ore in funzione delle richieste della scuola

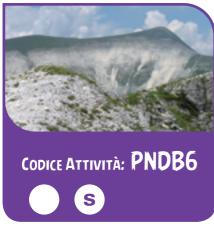


LA FLORA DEL PARCO

La botanica divertente e per tutti scoprendo uno dei territori italiani con la maggior varietà e qualità di vegetazione. L'escursione prevede difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Stagionalità: dalla tarda primavera all'autunno

Durata: da 2 a 8 ore in funzione delle richieste della scuola



OBIETTIVO NATURA

Assieme a una Guida esperta di fotografia naturalistica, un percorso dedicato al modo di vivere la natura del Parco con il punto di vista discreto e curioso del fotografo, trucchi e tecniche dalla semplice macchina digitale alle attrezzature professionali, e un simpatico concorso delle foto più belle tra le diverse classi partecipanti. L'escursione prevede difficoltà e dislivello differenziati e concordati con l'insegnante in funzione dell'età e delle esigenze dei partecipanti. Lungo il percorso si alternano le attività di scoperta del Parco con giochi, racconti e attività didattiche differenziate in base al grado scolastico. La località viene scelta di volta in volta sulla base delle esigenze e delle richieste della scuola.

Stagionalità: dalla tarda primavera all'autunno

Durata: da 2 a 8 ore in funzione delle richieste della scuola



VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI D'AMPEZZO

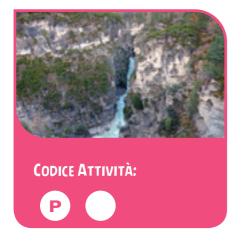
Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Via Mons. P. Frenademez, 1 - 32043 Cortina D'Ampezzo (BL)
Tel. 0436 2206 - Info@dolomitiparco.com - www.dolomitiparco.com

Il territorio di Cortina D'Ampezzo, appartenente alle Regole D'Ampezzo, la comunità della famiglie di Cortina, racconta una storia antica, risalente probabilmente alle tribù celtiche che per prime si insediarono nell'area. L'uso collettivo e rispettoso delle risorse forestali e dei pascoli, l'assenza di insediamenti abitativi stabili e di aree urbanizzate hanno permesso la conservazione di un ambiente naturale di grande bellezza e integrità. Il panorama è unico: vette alte oltre i 3200m, ampi altopiani di pascoli, piccoli ghiacciai, foreste di conifere, boschi di abete rosso, pino silvestre e larice.

LE PRATERIE D'ALTA QUOTA CHE SI TROVANO NEL PARCO SONO ECOSISTEMI DI ESTREMA IMPORTANZA DAL PUNTO DI VISTA FLORISTICO: QUI SI PUÒ AMMIRARE IL SEMPERVIVUM DOLOMITICUM, SPECIE ENDEMICA RARA, SIMBOLO DEL PARCO. Ricca la fauna che trova nutrimento e rifugio nelle nicchie ecologiche ampezzane: civette, gufo reale, aquila reale, picchio tridattilo, caprioli, cervi, camosci e stambecchi, ermellino, donnola e volpe.





IMPRESSIONANTI CANYON GLACIALI E FRAGORE DI ACQUE IMPETUOSE

Lungo il percorso, che costeggia il Rio Felizon prima, il Rio Fanes poi, si osservano precipizi, canyon, pozze, cascate, segni della potenza dell'acqua e del suo ruolo nella formazione del paesaggio. C'è lo spunto per introdurre il tema delle variazioni ambientali e il concetto dei tempi geologici.

Lungo il percorso si osserva una fauna strettamente legata all'acqua, tra cui la trota fario e il merlo acquaiolo, e si può avviare un percorso di analisi degli ambienti naturali, collegando la conformazione del territorio alla flora e la fauna in esso presente.

Stagionalità: primavera, estate autunno

TRA MASSI ERRATICI, TRINCEE E PRATERIE IN COMPAGNIA DI AQUILE, CAMOSCI E MARMOTTE Si parte da Passo Falzarego e, attraverso una marocca glaciale, habitat favorevole per ermellino, lepre bianca e pernice bianca, si va verso l'imponente parete dolomitica della Tofana di Rozes, sito di nidificazione dell'aquila reale.

Si parte da Passo Falzarego e, attraverso una marocca glaciale, habitat favorevole per ermellino, lepre bianca e pernice bianca, si va verso l'imponente parete dolomitica della Tofana di Rozes, sito di nidificazione dell'aquila reale. Si passa attraverso praterie pascolate, habitat ideale per le marmotte e frequentate da greggi di ovini e da branchi di cervi. Il percorso offre spunti di riflessione sulla necessità di equilibrare le esigenze ecologiche e gli interessi economici delle popolazioni, che devono essere direttamente coinvolte nella gestione, valorizzazione e conservazione del proprio territorio. Questo compito è svolto dalle Regole, istituzione secolare che gestisce queste montagne, di cui lo studente potrà analizzare lo statuto e la storia.

Stagionalità: tarda primavera, estate autunno



Durata: 2,5 ore

Durata: 3 ore

PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI D'AMPEZZO







VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Oasi Naturalistica di Cervara - Via Tandura, 40 - 31100 Treviso Te. 0422 321994 - info@parcosile.it - www.parcosile.it

L'Oasi di Cervara si trova a Quinto di Treviso, nel cuore del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. La Palude di Cervara si estende per circa 25 ettari delimitata dal fiume Sile e dal Canale Piovega.

Il parco ospita la più importante colonia di Aironi della provincia di Treviso dove nidificano aironi cenerini, garzette, nitticore e aironi guardabuoi. Nell'Oasi sono anche attivi due progetti per aiutare il ritorno della Cicogna bianca e per la didattica sui Rapaci notturni.

I PAESAGGI CON I SUOI 95 KM DI PERCORSO IL FIUME SILE È UNO DEI PIÙ LUNGHI FIUMI DI RISORGIVA ESISTENTI. LA TEMPERATURA DELLE ACQUE DI RISORGIVA E I TERRENI RICCHI DI TORBA PRESENTI LUNGO LE SUE RIVE LO HANNO RESO UN LUOGO OTTIMALE PER LO SVILUPPO DI UNA FIORENTE ORTICOLTURA.

L'Oasi di Cervara è un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di protezione speciale (ZPS) per il rifugio della flora e della fauna del Sile e la conservazione degli habitat palustri: il luogo ideale per incontri ed esplorazioni a contatto con la storia e la natura del Parco del Sile.





ANIMALI E PIANTE DEL PALUDARIUM

Una visita guidata breve lungo le passerelle in legno e gli osservatori del parcorso del Paludarium per incontrare gli animali e le piante che popolano la palude.

Tra specchi d'acqua e prati soffici di torba, ad ogni angolo può avvenire l'incontro con aironi, testuggini, libellule e martin pescatore. La visita è completata con un audiovisivo nel Casone di Palude.

Durata: 1 ora + 30 minuti Documentario



SULLE TRACCE DEI MUGNAI

Questa visita è dedicata alla conoscenza del lavoro degli uomini che vivevano lungo il fiume e nelle paludi. Lungo il percorso si scoprono il Mulino di Cervara, le Pantane (barche in legno per navigare nella palude) la Peschiera ed il Casone. La visita è completata con un audiovisivo nel Casone di Palude.

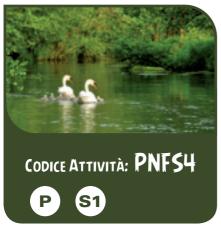
Durata: 1 ora + 30 minuti Documentario



ALLA SCOPERTA DELL'OASI DI CERVARA

Una visita guidata di due ore dedicate ad una panoramica completa sua sulla natura che sulla storia della Palude di Cervara. In una passeggiata tra i sentieri dell'Oasi ritroviamo tutti gli elementi delle visite a tema.

Durata: 2 ore



DALLE SORGENTI DEL SILE ALL'OASI DI CERVARA

Una giornata intera dedicata alla conoscenza dell'alto corso del Sile: si inizia con una visita alle Sorgenti a Casacorba di Vedelago dove, grazie al fenomeno delle risorgive, nasce il fiume. Lungo una facile passeggiata tra siepi, vecchie strade di campagna e prati umidi visitiamo le polle sorgive immerse nel Gran Bosco dei Fontanassi. La visita si svolge alle Sorgenti nella mattina per poi spostarsi all'Oasi di Cervara per pranzo e proseguire nel pomeriggio con il modulo "Alla scoperta dell'Oasi di Cervara".

Durata: 4 ore



PROVO A FARE L'ORNITOLOGO

Per conoscere la vita incredibile degli uccelli è necessario imparare ad usare un binocolo, riconoscere i loro canti per capire chi sono e cosa dicono, analizzare una borra per sapere che cosa si è mangiato un gufo, imparare perché un'anatra non può arrampicarsi su un albero o cacciare un volo come un rapace. Questo laboratorio è un percorso che conduce a conoscere le tracce e le abitudini degli uccelli delle zone umide.

Durata: Visita guidata di 1 ora + Laboratorio 1 ora



ALLA SCOPERTA DEI GUFI

Una lezione di Gufologia nel Casone di Palude, fatta apposta per prepararsi ad incontrare a distanza ravvicinata i gufi che abitano la Selva dei Gufi: per sapere tutto su come vivono, cosa mangiano e cosa distingue tra lorole 10 specie di rapaci notturni che vivono in Italia.

Durata: 2 ore





VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR) - Tel. 045 6799211 segr@lessinia.verona.it - cm.lessinia@legalmail.it (PEC) - www.lessinia.verona.it

L'altopiano dei Monti Lessini è ricco di testimonianze storiche, naturalistiche, geologiche e paleontologiche di inestimabile valore. Spettacolari fenomeni carsici e monumenti naturali come la città di roccia della Valle delle Sfingi e il ponte di Veja; la pesciara di Bolca da cui sono stati estratti dalla Famiglia Cerato in 250 anni migliaia di fossili eocenici esposti nei principali Musei in tutto il mondo, i; gioielli naturalistici come la Foresta di Giazza, la Foresta dei Folignani, le Cascate di Molina.

I diversi Musei (Bolca, Camposilvano, Sant'Anna d'Alfaedo, Giazza, Roncà, Bosco Chiesanuova, San Bortolo,

L'ALTOPIANO DEI MONTI LESSINI RACCHIUDE UNA SORPRENDENTE VARIETÀ DI TESTIMONIANZE STORICHE, NATURALISTICHE, GEOLOGICHE E PALEONTOLOGICHE DI INESTIMABILE VALORE: LA PESCIARA DI BOLCA, AD ESEMPIO, DA CUI SI ESTRAGGONO FOSSILI DI CIRCA 50 MILIONI DI ANNI FA. Crespadoro) ognuno con la propria unicità, sanno raccontare la Lessinia e rappresentano il punto di partenza per conoscere il suo territorio.

I reperti ritrovati nel famoso sito della Grotta di Fumane permettono una sempre più dettagliata ricostruzione dei contesti di vita e degli ambienti frequentati dall'Uomo di Neandertal e dai primi Sapiens.

Di fascino indiscusso sono le contrade e le malghe dalla caratteristica architettura di pietra, testimonianza delle tradizioni antiche delle genti di montagna.

Ricchissime sia la flora, caratterizzata da boschi di carpino, querce e castagno nella fascia collinare, faggio e abete nella media montagna e dagli alti pascoli con mughi, ontani e rododendri, che la fauna, come cervi, caprioli, camosci, marmotte, donnole, volpi, aquila reale, falco pellegrino, gallo cedrone e picchio nero.

L'intera area è interessata dalla eccezionale presenza di un branco di lupi, unico noto per le Alpi nord-Orientali, costituito da 11 esemplari nell'estate 2014.



TRA SFINGI DI PIETRA SULLE ORME DI ORCHI E FADE

Si parte dal Museo Geopaleontologico di Camposilvano, che illustra la geologia e la paleontologia dei Monti Lessini: l'evoluzione e la morfologia del paesaggio, l'origine delle montagne, il loro innalzamento e la loro l'erosione. Tra i reperti uno scheletro di Orso delle caverne ed una impronta di dinosauro. La visita prosegue al Covolo di Camposilvano, la cavità carsica più grande delle Prealpi venete. Nella contrada Cunek si osservano gli elementi tipici delle antiche abitazioni della Lessinia, come il *baito*, un edificio utilizzato per la produzione del formaggio. Quindi si sale verso i pascoli fino all'imbocco della Valle delle Sfingi, imponenti monoliti di roccia che ricordano le sfingi egizie.

Stagionalità: primavera - autunno

TRA BOSCHI E CERVI NEI VAJ DEL PARCO

Si attraversa un bosco misto di faggi e abeti, la Foresta dei Folignani, lungo il Vajo dell'Anguilla, una delle aree boscate più estese e significative dell'intera Lessinia, rappresenta l'habitat ideale di numerose specie animali e vegetali. Il percorso consente di approfondire il tema dell'erosione, chimica e fisica, dovuta all'acqua e gli altri fenomeni legati alla trasformazione del paesaggio; la presenza di fossili consente una riflessione sull'evoluzione di questo territorio. Si prosegue verso l'area floro-faunistica di Malga Derocon, dove vivono in condizioni di semilibertà esemplari di cervi, caprioli, camosci e marmotte.

Stagionalità: primavera - autunno



Durata: 4 ore

Durata: 1 ora + 30 minuti Documentario



TRA FOSSILI E BASALTI

Il percorso interessa una zona ricca di fenomeni vulcanici e di fossili eocenici che offrono interessanti approfondimenti geologici e paleontologici: il Museo Paleontologico di Roncà, con lo scheletro quasi intero di un mammifero acquatico sirenide; i basalti colonnari di San Giovanni llarione, dovuti a colate laviche sottomarine e subaeree, che raggiungono altezze di decine di metri; il Museo dei Fossili di Bolca, dove sono conservati splendidi fossili di pesci tropicali filogeneticamente confrontabili con specie simili attualmente viventi; la "Pesciara", un complesso di calcari e alveoline eoceniche, da cui sono stati estratti fossili esposti nei principali Musei in tutto il mondo.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: 4 ore



L'UOMO IN LESSINIA, UNA STORIA LEGATA ALLA PIETRA

Il percorso si snoda attraverso le caratteristiche contrade della Lessinia evidenziando l'architettura tipica di quest'area. Si parte da località Grietz, dalla sezione staccata del Museo Civico Etnografico di Bosco Chiesanuova, dove è possibile ammirare una *giassara* (ghiacciaia) tipica costruzione in pietra nella quale veniva conservato il ghiaccio delle pozze vicine, che veniva venduto in pianura durante l'estate. Nella stessa località si osservano anche le costruzioni che formano i nuclei abitativi.



LE PICCOLE ORCHIDEE DEI PASCOLI: UN TESORO DA OSSERVARE E CONSERVARE

Il percorso permette di conoscere la flora dei pascoli, osservando alcune specie di orchidee. Interessante il confronto tra la vegetazione delle aree di pascolo e quella delle aree ricche di affioramenti rocciosi. Lungo la strada che storicamente percorrevano i malghesi nei loro spostamenti verso i pascoli alti, è possibile incontrare camosci e marmotte ed avere un'esauriente panoramica sull'altopiano che consente di osservarne la morfologia, le caratteristiche dorsali arrotondate, le aspre incisioni dei vaj e le modifiche operate nei secoli dall'uomo per la creazione e il mantenimento del pascolo.





VISITE GUIDATE AL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Cooperativa Sociale Terra di Mezzo - Tel. 0499131781 - Fax 0499139183 didattica@coopterradimezzo.com - www.coopterradiemezzo.com

Il Parco Regionale dei Colli Euganei si estende su 18.695 ettari di superficie e interessa 15 comuni della zona collinare e termale. È un'area di **grande pregio geomorfologico e naturalistico**, caratterizzata da colli di origine vulcanica che si ergono isolati a sud-ovest di Padova. Il paesaggio vario ed articolato del comprensorio euganeo e i corsi d'acqua della pianura circostante hanno avuto un ruolo essenziale anche negli insediamenti umani

CASA MARINA È IL CENTRO DI EDUCAZIONE
NATURALISTICA DEL PARCO E FA ENTRARE
IMMEDIATAMENTE IN SINTONIA CON LA NATURA,
LA STORIA E LE ATTIVITÀ DELL'UOMO. È SEDE DI UN
INTERESSANTE GIARDINO BOTANICO CHE DEDICA UN
SETTORE ALLE PIANTE OFFICINALI E ANCHE UN OSTELLO

come testimoniano i siti archeologici, le cinta murarie, gli antichi monasteri, i castelli e le ville signorili. Il Parco è da sempre attento all'**educazione naturalistica**, al coinvolgimento delle realtà locali e all'offerta didattica rivolta alle scuole e a gruppi di adulti.





DOTATO DI 24 POSTI LETTO.

GLI INSETTI E I PICCOLI ANIMALI DEL BOSCO

Pochi osservano la ricca vita nascosta tra le foglie, nella corteccia, nel terriccio, sotto i sassi. Dopo l'escursione, in laboratorio, con i microscopi, potremo descrivere e studiare la struttura degli insetti, analizzandone il ruolo e l'importanza ecologica.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: 3 ore



L'ALBERO E IL BOSCO

XVY CYN XVY C

Scopriremo l'albero e le sue parti e cercheremo di conoscere il bosco e la sua importanza per l'uomo; durante le passeggiate osserveremo i vari tipi di bosco, la loro struttura e funzione ecologica e raccoglieremo alcuni campioni che analizzeremo con l'aiuto di microscopi.

Stagionalità: autunno - inverno Durata: 3 ore



LA VITA NELLE ZONE UMIDE

Durante una passeggiata scopriremo alcune delle tante aree umide e dei piccoli corsi d'acqua che si trovano nei Colli. Studieremo la vegetazione e la vita che caratterizzano questi ecosistemi. Rientrando a Casa Marina potremo osservare e riconoscere, con l'aiuto del microscopio, alghe e microrganismi.

Stagionalità: primavera Durata: 3 ore



FIORI E PIANTE

Durante un'escursione, potremo osservare varie specie vegetali e raccogliere alcuni campioni che impareremo a riconoscere con l'aiuto di chiavi dicotomiche. Facendo attenzione, ci accorgeremo di come le varie specie si sono adattate ai diversi ambienti naturali.

Stagionalità: primavera Durata: 3 ore



IL GIARDINO BOTANICO

Studieremo le varie specie di piante aromatiche e officinali presenti nel giardino di Casa Marina; con opportune "chiavi" di riconoscimento ne scopriremo il nome e ne apprenderemo le caratteristiche ed il loro utilizzo. L'attività si potrà concludere con una passeggiata per conoscere le proprietà officinali delle piante del bosco o con la costruzione di un erbario tematico.

Stagionalità: primavera Durata: 3 ore



UOMO E NATURA

Durante un'interessante passeggiata, prenderemo in esame le caratteristiche morfologiche e climatiche dei Colli Euganei. Questo ci permetterà di scoprire come l'uomo ha saputo, nel corso dei secoli, metterle a frutto.

Stagionalità: autunno - primavera Durata: 3 ore





VISITE GUIDATE AL PARCO NATURALE REGIONALE DEL DELTA DEL PO

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Parco Regionale Veneto del Delta del Po - Via Marconi 6 - 45012 Ariano nel Polesine Tel. 0426 372202 - Fax 0426 373035 info@parcodeltapo.org - www.parcodeltapo.org -

Il Delta del Po Veneto è la più vasta zona umida d'Italia, un delicato equilibrio fra terra e mare, creato dal fiume e difeso dall'uomo, una terra unica, da percorrere lentamente, scoprendo la dolcezza del paesaggio, l'accoglienza della gente, l'emozione dei ponti di barche, il fascino dei folti canneti, i vasti orizzonti, le attività nelle lagune. Ambiente naturale e ambiente ospitale: spiagge, porti turistici e itinerari organizzati

Il paesaggio è un alternarsi di ambienti diversi che si susseguono dalla terraferma al mare: argini, golene, valli da pesca, lagune, scanni.

IL PARCO, CHE PRESENTA UNA AMPIA VARIETÀ DI AMBIENTI CHE SI SUSSEGUONO DAL MARE ALLA TERRAFERMA, HA UNA RICCHISSIMA AVIFAUNA: CIRCA 350 SPECIE DI UCCELLI FRA STANZIALI E MIGRATORI. UN VERO PARADISO PER IL BIRDWATCHING. La flora del Delta costituisce un raro esempio di commistione tra vegetazione di pianura, di ambienti umidi e di ambienti marini.





BIODIVERSITÀ DEL GIARDINO BOTANICO DI PORTO CALERI

L'itinerario si compie all'interno del giardino botanico litoraneo di Porto Caleri e nell'adiacente laguna di cui si presentano gli ambienti: acque salmastre, ambienti umidi d'acqua dolce, dune, spiaggia. Un minitour in pontoon (barca che può avventurarsi in bassi fondali) nella laguna consentirà di approfondire l'aspetto economico, parlando di attività come la vallicoltura, la mitilicoltura e l'acquacoltura che negli ultimi decenni si sono particolarmente sviluppati dando un grosso incremento al settore della pesca.



IL DELTA DEL PO TRA STORIA ANTICA E STORIA MODERNA

KAN ADARAN A

Formazione ed evoluzione del territorio; archeologia e storia nel Delta del Po; le terre di Adria dall'Età del Ferro e le antiche foci del Po; antiche strade romane e stazioni lungo la Via Popillia; il paesaggio sepolto: le dune fossili e un'antica spiaggia ormai lontana dal mare; visita della località di San Basilio, e agli scavi archeologici. Visita al Museo Regionale della Bonifica di Cà Vendramin: la storia moderna del Delta del Po, l'uso delle idrovore e il lavoro dell'uomo per preservare i fragili equilibri di questa terra.



LA LAVORAZIONE DELL'ARGILLA

Viaggio alla scoperta delle diverse stratificazioni lasciate nei secoli dal fiume Po e dal mare per ricostruire la storia della nascita del territorio polesano e del Delta del Po. Si imparerà a conoscere l'argilla ed i suoi utilizzi nel passato e nell'artigianato locale più moderno, imparando come, con semplici trucchi, l'argilla possa trasformarsi in veri e propri strumenti musicali. Imparare a manipolare l'argilla così come facevano le antiche popolazioni della zona di Ariano, etruschi, greci e romani e creare quindi anfore, vasi, ciotole strumenti della vita quotidiana di 2000 anni fa.



TOCCHIAMO IL MUSEO

Alla scoperta della straordinaria storia antica di Adria, città portuale sorta nel VI° secolo a.C. lungo un ramo del Delta del Po, tanto importante da dare il nome al mare Adriatico; storia di una città e di un territorio che hanno visto stratificarsi 2500 anni di civiltà, dai veneti, ai greci, agli etruschi, ai romani. Reperti, a volte assolutamente eccezionali ed unici, restituiti dai limi di quella che non a torto è stata definita "Mesopotamia Italica".

Per informazioni: Museo Archeologico Nazionale di Adria: 0426/21612 - CO.SE.DEL.PO: 346/8896406 - 340/9003221



BIRDWATCHING SUL PO DI MAISTRA E LA GOLENA DI CÀ PISANI

Visita in barca con il *pontoon*, la cui navigazione lenta, prosegue fra le golene ricche di salici, pioppi e amorfa frutticosa, verso la più grande garzaia del Delta del Po. Garzette, nitticore, aironi cinerini, cormorani e anatidi: fischioni, mestoloni, germani reali, alzavole trovano qui il loro habitat (indispensabile il binocolo). Sosta alla Golena di Cà Pisani, un'area di 43 ettari un tempo zona di caccia e valle da pesca, ora gestita dal Servizio forestale di Padova e Rovigo in collaborazione con l'Ente Parco per una passeggiata in mezzo alla vegetazione.



IL PO FINO ALLA FOCE

Escursione in motonave o pontoon, itinerario ideale per far comprendere agli studenti l'evoluzione del Delta del Po, destinato a non assumere un volto definitivo, perché soggetto a continui cambiamenti: immense distese di acqua, casoni e capanni di pescatori, canneti, buse e scanni. Presso lo Scano Boa si potrà scendere e fare una breve passeggiata. Avvolti nell'irreale silenzio di un luogo dimenticato dalla frenesia della vita, vivrete un'immersione incancellabile; il vostro sguardo si perderà nell'immensità del cielo e della terra, un'amalgama perfetta, una dilatazione eterna degli spazi.





VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "CA' MELLO"

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori de concorso, contattare direttamente

AQUA s.r.l. - Via Romea Comunale, 277/a - 45019 Taglio di Po (RO) Tel. 0426.662304 - Fax 0426.661180

info@aqua-deltadelpo.com - www.aqua-deltadelpo.com



Ampio territorio situato nell'Isola della Donzella, all'interno dei confini del Parco Regionale Veneto del Delta del Po e di un Sito di Importanza Comunitaria della rete europea "Natura 2000" per la conservazione della diversità biologica. Scopo della Rete è conservare tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri nonché proteggere e gestire tali specie.

L'area, un tempo in larga parte coltivata, grazie a interventi di riqualificazione ambientale, è oggi un ecosistema ricco di biodiversità esteso su circa 150 ettari.

L'OASI DI CA' MELLO SI TROVA NELL'ESTREMO DELTA DEL PO, INSERITA NELL'AMBIENTE TIPICO DELLE VALLI, DELLE BARENE, DEL GRANDE FIUME PO.





CACCIA AL TESORO

Mattina: incontro all'oasi, breve introduzione del territorio. Nella prima fase dell'attività si effettua la visita guidata nell'oasi a "caccia" di suoni, voci, ad individuare tracce, osservare animali, piante ed erbe. Durante l'escursione verranno date ai ragazzi tutte le informazioni necessarie per poter giocare, nel pomeriggio, ad una speciale caccia al tesoro. È un gioco a squadre molto divertente che coinvolge tutti i partecipanti in una sana e stimolante competizione.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno **Durata:** intera giornata



CERCATORI D'ORO

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione sull'ambiente. Si prosegue con una passeggiata lungo i sentieri del canneto a caccia di suoni e tracce. Nel pomeriggio, dopo la suddivisone in piccoli gruppi, si procederà alla raccolta di campioni di acqua e terreno utilizzando appositi strumenti di campionamento: carotatore, retini ecc.

Successivamente, come piccoli cercatori d'oro, si setacceranno i campioni di fango alla ricerca degli organismi che li abitano, per poi esaminarli al microscopio ed osservare le specie animali e vegetali presenti.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: mezza o intera giornata





L'OASI DELLE MERAVIGLIE

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione all'ambiente. La visita guidata tra i sentieri permetterà ai ragazzi di ascoltare i suoni e le voci del canneto, come l'inconfondibile canto del cannareccione oltre ai cori dei fagiani che nidifi cano nel fi tto della vegetazione palustre. Nel pomeriggio, dopo il trasferimento con il pullman, si navigherà alle foci del ramo principale del Po, dove è possibile osservare la maestosità del fi ume quando incontra il mare e le numerose specie di uccelli che popolano lagune e canneti.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: intera giornata



UN TESORO DA AMARE

Mattina:incontro all'oasi per breve introduzione del territorio, segue trasferimento al Centro Ittico Bonello per comprendere il funzionamento di una valle da pesca ed imparare le tecniche di allevamento di alcune specie di pesci e molluschi. Nel pomeriggio, approfondiremo alcune tecniche di pesca, visiteremo un porticciolo incontrando ed osservando gli strumenti utilizzati dai pescatori, parleremo di specie "aliene", infi ne una passeggiata in spiaggia permetterà di riconoscere alcune forme di vita marine e di analizzare eventuali ritrovamenti effettuati sulla battigia.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: intera giornata



LE FATE DEI PRATI

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione del territorio. Segue passeggiata lungo i sentieri, tra prati e arbusti fi oriti alla ricerca delle farfalle, leggere creature che colorano la vegetazione. Con l'ausilio degli strumenti a disposizione lungo il sentiero e forniti dalla guida, i ragazzi impareranno a conoscere le principali caratteristiche di questi affascinanti insetti e apprezzarne l'importanza ecologica. Nel pomeriggio, si rielaboreranno le informazioni ed i dati raccolti durante l'uscita fi ssando in modo divertente alcuni concetti fondamentali grazie a giochi e attività di verifica.

Stagionalità: Settembre e Aprile - Giugno Durata: mezza o intera giornata



IL BOSCO RITROVATO

Mattina: incontro all'oasi e breve introduzione al territorio. Si inizia l'esplorazione lungo i sentieri del Bosco della Donzella dove sarà possibile percepire l'armonia che regna tra i suoi abitanti. Con occhi ed orecchie vigili per essere pronti ad avvertire anche i più esili fruscii, seguendo le tracce e gli indizi lasciati dagli animali, si comprenderà l'importanza della diversità ecologica. Nel pomeriggio, si rielaboreranno le informazioni ed i dati raccolti durante l'uscita fi ssando in modo divertente alcuni concetti fondamentali grazie a giochi e attività di verifica.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: mezza o intera giornata



VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "VALLEVECCHIA"

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Cooperativa Limosa - Via Toffoli, 5 - 30175 Venezia Marghera (VE) Tel. 041.932003 - Fax 041.5384743 limosa@limosa.it - www.limosa.it



Si caratterizza per essere un sito costiero non urbanizzato, ubicato tra le due note località turistico-balneari. Bonificata negli anni '60, il territorio ha mantenuto importanti valenze naturalistico-ambientali, soprattutto per la presenza, tra l'arenile e la pineta, di uno dei maggiori sistemi di dune litoranei del Veneto. Proprio per la presenza di questo particolare habitat, ValleVecchia è stata riconosciuta dalla Comunità Europea, come Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria della rete europea "Natura 2000" per la conservazione della diversità biologica.

VALLEVECCHIA SI INSERISCE NELL'AREA DEL LITORALE VENEZIANO IN PROSSIMITÀ DEI GRANDI LIDI DI CAORLE E BIBIONE, TIPICO ESEMPIO DEL CONNUBIO FRA AMBIENTE NATURALE E AREE BONIFICATE.





CONFINI D'ACQUA

Mattina: visita guidata al Museo Ambientale di ValleVecchia, itinerario a piedi con osservazione dell'ambiente di pineta e spiaggia e dei fenomeni naturali, riconoscimento degli organismi spiaggiati e delle piante pioniere, delle loro strategie di adattamento, delle relazioni tra organismi e ambiente. Pomeriggio: itinerario a piedi lungo l'argine che si affaccia sulla laguna di Caorle e Porto Falconera e lungo il sentiero attrezzato della zona umida riallagata fino alla torretta di osservazione.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: intera giornata



PER ACQUA E PER TERRA: IL PERCORSO DELLA LITORANEA VENETA

Mattino: accoglienza presso il Museo Ambientale di ValleVecchia e visita guidata all'esposizione. Spostamento in pullman, itinerario a piedi con particolare attenzione alla lettura geografica del territorio e delle trasformazioni d'ambiente, osservazione del paesaggio, dell'ambiente di pineta e spiaggia e dei fenomeni naturali. Pomeriggio: spostamento in pullman a Caorle e itinerario in barca in laguna fino a Porto Falconera, e all'isola dei pescatori dove si possono osservare ancora molti casoni tradizionali.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: intera giornata





SULLE ALI DELLA... FANTASIA

Mattino: visita al Museo Ambientale di ValleVecchia e introduzione con una storia narrata attraverso un grande libro sugli uccelli. Consegna ai bambini dei kit per il lavoro in ambiente. Percorso a piedi attraverso l'argine di porto Falconera con i casoni e la bocca di porto e lungo il sentiero schermato fino alla torretta di osservazione. Pomeriggio: laboratorio in cui i bambini devono comporre dei puzzle sugli uccelli scegliendo per ogni specie zampe, becco e corpo adeguati all'ambiente di vita e alle loro abitudini alimentari.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: intera giornata



ÄVIFAUNA A VALLEVECCHIA E LA "DIRETTIVA UCCELLI"

Mattino: visita Museo Ambientale di ValleVecchia, introduzione agli ambienti che hanno incrementato la frequentazione di ValleVecchia da parte di un crescente numero di specie avifaunistiche. Consegna agli studenti dei kit (tavoletta di legno, colori, schede e binocoli) per il lavoro in ambiente. Spostamento in pullman e itinerario a piedi attraverso la pineta, le dune, fino alla spiaggia. Pomeriggio: percorso a piedi attraverso l'argine di porto Falconera con i casoni e la bocca di porto e lungo il sentiero schermato fino alla torretta di osservazione. Rientro al Museo e rielaborazione dell'esperienza.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: intera giornata



TESORI DI SPIAGGIA

Mattino: visita guidata all'esposizione del Museo Ambientale di ValleVecchia con introduzione alla storia dell'area, e particolare attenzione al diorama sulla battigia e sulle dune. Itinerario a piedi e raccolta di materiali naturali e resti di organismi (soprattutto conchiglie) per l'osservazione in laboratorio. Pomeriggio: laboratorio con osservazione guidata al microscopio del materiale raccolto. Si può così rilevare come gli animali abbiano escogitato strategie diverse per vivere nel loro ambiente. Le osservazioni vengono annotate in una scheda appositamente preparata.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: intera giornata



TUTTI PER L'ACQUA: ACQUA PER TUTTI!

Nel primo intervento in classe gli alunni ricompongono il ciclo idrico su un grande pannello magnetico, ricostruiscono con argilla e ghiaia dei modelli di falde e simulano con un plastico il dissesto idrogeologico.

Il secondo intervento in classe è un laboratorio dedicato al risparmio dell'acqua potabile ed alla tutela della sua qualità mentre l'uscita a ValleVecchia permette di applicare i concetti acquisiti all'osservazione in ambiente.

Stagionalità: interventi in classe in autunno-inverno e uscita in primavera

Durata: quattro ore intervento in classe e intera giornata per l'uscita in ambiente



VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "BOSCO NORDIO"

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori de concorso, contattare direttamente

Hyla s.c.a.r.l. Naturalisti Associati - Piazza Italia, 21 - 30015 Chioggia (VE) Cell. 338.1755614 - Fax 041.497567 info@hylacoop.it - www.hylacoop.it



Bosco Nordio sembra avere origine preromana. È un residuo dell'ampia fascia boscata che caratterizzava, in passato, gran parte del litorale veneto. Il Centro ospita un interessante diorama sul tema del ciclo della materia in un ambiente naturale. Il Centro è dotato di una piccola sala convegni, materiale audio-video e pannelli didattici.

LA RISERVA NATURALE ÎNTEGRALE DI BOSCO NORDIO SI INSERISCE NELL'AREA DEL LITORALE VENEZIANO IN PROSSIMITÀ DEI GRANDI LIDI COME CHIOGGIA, SOTTOMARINA, ROSAPINETA E ALBARELLA ED È CARATTERIZZATA DA UN BOSCO PLANIZIALE ANCORA INTEGRO CHE PRESERVA LA STRUTTURA PROPRIA DELLE FORMAZIONI BOSCHIVE CHE CARATTERIZZAVANO NEI SECOLI SCORSI GRAN PARTE DEL LITORALE VENETO.





LO SCRIGNO VERDE

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva sul concetto di Riserva Naturale Integrale e di Sito Rete Natura 2000, sulla geomorfologia del territorio, la vegetazione tipica e la fauna, con particolare riferimento agli anfibi e ai rettili tutelati ai sensi della Direttiva Europea "Habitat". A seguire escursione all'interno della Riserva di Bosco Nordio per osservare quanto descritto nella lezione anche grazie alla presenza di un pannello interattivo e diorami. Per concludere l'esperienza si compileranno schede e si svolgeranno giochi didattici.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: mezza o intera giornata



QUANTE PIANTE NEL BOSCO!

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva con nozioni di botanica seguita da un'escursione all'interno del Bosco, accompagnati da una guida naturalistica esperta che illustrerà la lecceta e gli altri tipi di vegetazione protetta.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno

Durata: mezza o intera giornata





VIAGGIO DI UNA FOGLIA: DALL'ALBERO AL TERRENO E RITORNO

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva sul concetto di suolo; caratteristiche dei suoli; lettiera e processo di decomposizione; catena alimentare di detrito: il ruolo del Cerambice della quercia. Visita guidata alla Riserva, prelievo di campioni di suolo e lettiera e studio degli organismi che vivono nel terreno mediante uso di stereoscopi e microscopi e l'utilizzo di un diorama.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: mezza o intera giornata



LA VITA IN UNO STAGNO

Lezione introduttiva presso il Centro di Animazione Rurale della Riserva, volta a fornire informazioni sul biotopo, sulla biologia e l'ecologia degli animali dello stagno, avvicinandoli così alle tematiche relative alla conservazione delle specie a rischio, in particolare il pelobate e la testuggine palustre. Visita alla Riserva dove si potranno osservare alcune aree umide e prelevare campioni di vegetali e invertebrati acquatici che verranno successivamente osservati nel laboratorio del Centro.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Marzo - Giugno Durata: mezza o intera giornata



(IVAXAXIVAXAXIVAXAXIVAXAXIVAXAXIVAXAXIVAX



VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "MONTECCHIO PRECALCINO"

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

ECOTOPIA - Soc. Cooperativa ONLUS - S. Ulderico di Tretto, 7 - 36015 SCHIO (VI) Tel. e Fax 0445.641606

www.cooperativaecotopia.it - info@cooperativaecotopia.it



Nato con lo scopo di fornire la "materia prima" vegetale per svariati tipi di impiego (arboricoltura, forestazione, siepi, recupero ambientale, ingegneria naturalistica, ecc.), produce quasi tutte le specie legnose autoctone del nord Italia, oltre ad alcune non autoctone utilizzate nell'arboricoltura produttiva. Principale missione del Centro è la tutela del germoplasma delle specie legnose indigene.

IL CENTRO PER LA BIODIVERSITÀ VEGETALE E IL FUORI FORESTA DI VENETO AGRICOLTURA SI INSERISCE NELL'AREA DI UNA EX CAVA RIORGANIZZATA A MODERNO CENTRO VIVAISTICO CHE HA COME PRINCIPALE MISSIONE LA TUTELA DEL GERMOPLASMA DELLE SPECIE LEGNOSE AUTOCTONE.





ALBERI DI IERI, OGGI, DOMANI

Alberi di ieri: nel parco di Villa Bonin Longare osserviamo piante monumentali, anche di specie esotiche, che creano un ambiente molto particolare e capiamo insieme perché l'uomo si circonda di questi giganti gentili.

Alberi di oggi: in un bosco di pianura a Dueville (VI) rimane una traccia di quel che era la grande foresta planiziale. Alberi di domani: Presso il Centro Vivaistico di Montecchio Precalcino osserviamo come si allevano le piante di domani, alberi per produrre energia, pulire l'aria e l'acqua, proteggerci da rumore, calore, frane, vento, preservare la biodiversità.

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno Durata: mezza o intera giornata



BIODIVERSITÀ FA CENTRO A MONTECCHIO

Dopo aver conosciuto il funzionamento di un vivaio, si approfondisce il tema della biodiversità spiegando le cause che la riducono e cosa si può fare per aumentarla. Segue la visita alle varie zone di produzione che portano i semi a diventare alberi pronti per la commercializzazione. Si vanno a visitare impianti dimostrativi che mettono in pratica i criteri più moderni per quel che riguarda le diverse funzioni degli alberi, dalla funzione produttiva a quella protettiva o a quella ecologica. Vengono inoltre visitate alcune applicazioni pratiche di uso delle specie erbacee che rischiano l'estinzione coltivate presso il Centro.

Durata: da definire

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno







FESTA DEGLI ALBERI

Presso la scuola o un luogo significativo del comune di appartenenza, gli alunni si ritrovano per svolgere attività ludico-didattiche dedicate alla conoscenza degli alberi. Al termine, vengono consegnate delle piante alla scuola per un impianto collettivo oppure un singolo albero ad ogni partecipante per un impianto privato. La festa può essere arricchita da canti, poesie, impianto simbolico... Durante la festa vengono proposti giochi didattici per trasmettere nozioni semplici ma importanti attraverso attività ludiche ed interattive. A completamento, la spiegazione inerente le piante che vengono consegnate: come si piantano e coltivano, con eventuale impianto dimostrativo.

Durata: un paio d'ore

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno

CODICE ATTIVITÀ: MP17 P S2

L'ALBERO ENTRA IN CLASSE

Vengono concordate lezioni svolte presso le classi richiedenti su un tema proposto da Veneto Agricoltura (fisiologia dell'albero, il popolo legato all'albero – micro e macrofauna –, gli alberi del Veneto) o richiesti dalla classe. Ogni lezione comprende una parte teorica di spiegazione, una di immagini videoproiettate ed una parte che prevede l'impiego di materiale quali ad esempio foglie, semi, sezioni di legno, sagome, tracce di animali.

Le lezioni possono essere abbinate ad una festa degli alberi o ad altri eventi sul tema.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: circa due ore per ogni gruppo



ALBERI ED ACQUA: RITORNO AL FUTURO

Si tratta di una visita a siti importanti e significativi che vanno a dimostrare progetti ed interventi realizzati sul territorio con lo scopo di migliorare la qualità ecologica. In base al tempo disponibile, all'età dei partecipanti, ai mezzi di trasporto utilizzati, si possono concatenare diverse tappe che sono ognuna significativa per un aspetto, e che insieme contribuiscono ad un approccio generale di miglioramento qualitativo ambientale, basandosi su aspetti specifici, quali sono gli alberi e l'acqua.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: mezza o intera giornata







VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "DOGANA VECCHIA"

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

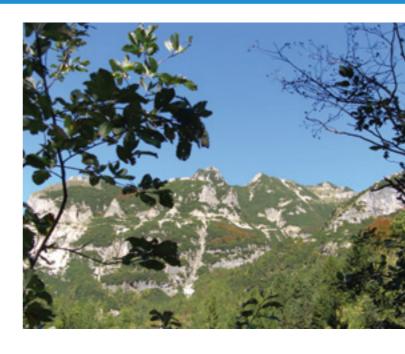
Verdi Intenti - Associazione di professionisti - Via della Valverde, 65 - 37122 Verona Fax 045.6838259 - Cell. 346.6744011

www.verdintenti.it - info@verdintenti.it



La Foresta di Giazza nasce ufficialmente il 10 agosto 1911. La sua costituzione risale alla fine del secolo scorso in adempimento alle leggi del 1877 e del 1910 per la salvaguardia e la valorizzazione forestale dei terreni di montagna. Il bosco, così come oggi si presenta, è il risultato di un grande intervento di rimboschimento e di sistemazione idraulica iniziato dal Comitato Forestale di Verona agli inizi del secolo e proseguito fino ai nostri giorni. La Foresta di Giazza, insieme a quella del Cansiglio e del Monte Baldo è certificata PEFC (Pan-European Forest Certification Scheme), in quanto seguono i 6 criteri Pan-Europei sanciti nel Processo di Helsinki del 1993.

LA FORESTA DI GIAZZA SI INSERISCE NEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA TRA LE PROVINCIE DI VERONA, VICENZA E TRENTO.





ORIENTIAMO NEI SITI RETE NATURA 2000

Escursione in ambiente con laboratorio di orientamento e lettura e comprensione della carte topografiche.

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno

Durata: intera giornata



ISTRUZIONI PER LA CONSERVAZIONE DEL PRODOTTO "NATURA"

Sapere se e perché proteggere un ambiente, utilizzando schede semplificate per l'acquisizione di indici ecologici. Il laboratorio viene affiancato da un'escursione in ambiente con approfondimenti sulle varie tematiche naturalistiche al fine di ottenere una valutazione della località visitata in termini di bellezze da conservare.

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno

regal a supregal a supre

Durata: mezza o intera giornata a seconda dell'itinerario pervisto per la tematica prescelta





CODICE ATTIVITÀ: GRV16





L'ENERGIA RINNOVABILE: BIOMASSA & CO.

Escursione guidata in foresta per capire come utilizzare gli elementi naturali per produrre energia. Possibilità di visita alla pala eolica sul Monte Pecora (Badia Calavena). È possibile effettuare la visita del Centro di Educazione Naturalistica Dogana Vecchia, con esempio di utilizzo di energie alternative del presente e del passato.

Durata: intera giornata

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno



LA FORESTA DI GIAZZA: IL TORRENTE, LA FAUNA E LA FLORA

Escursione guidata in foresta per conoscere il complesso ambiente di questa zona, interna al sito di rete Natura 2000 IT3210040. Laboratorio a scelta sui bioindicatori nel torrente Revolto o torrente Fraselle, sul riconoscimento delle tracce della fauna presente in foresta o sulle specie floristiche caratterizzanti il territorio nei diversi periodi dell'anno, presso il Centro di Educazione Ambientale di Selva di Progno.

Stagionalità: Settembre - Novembre e Marzo - Giugno **Durata:** intera giornata





VISITE GUIDATE AL CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE ED EDUCAZIONE NATURALISTICA "PIAN CANSIGLIO"

Per informazioni sulle attività e per prenotare eventuali visite guidate anche al di fuori del concorso, contattare direttamente

Associazione Guide Alpago Cansiglio c/o CENTRO di ANIMAZIONE RURALE "VALLORCH" - Via Dei Cimbri 6 - 32016 SPERT DI FARRA D'ALPAGO (BL) Cell. 334.3458496 - info@vallorch.it - www.vallorch.it



Sono certamente i boschi l'attrattiva principale dell'altopiano. La grande foresta è costituita soprattutto da faggete pure, o miste ad abeti bianchi e abeti rossi. Dentarie, lonicere, sorbi, lamponi sono alcune tra le specie che costituiscono il sottobosco. Notevole anche la fauna. Infine, di grande interesse, date le caratteristiche geomorfologiche dell'area, è l'elevata presenza di forme carsiche di sviluppo verticale, come gli inghiottitoi: il più noto e studiato è il Bus de la Lum, di circa 185 m di profondità unica riserva speleologica in Italia.

LA FORESTA DEL CANSIGLIO SI INSERISCE AI CONFINI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO, TREVISO E PORDENONE CON UN AMBIENTE CARATTERIZZATO DA AMPI PRATI CIRCONDATI DA DISTESE DI FAGGETE FAMOSE CONOSCIUTE COME ANTICO "BOSCO DA REME" DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA.





ALLA SCOPERTA DEL CANSIGLIO: LA PRIMAVERA

L'altopiano carsico del Cansiglio è il luogo ideale per approfondire le relazioni tra clima e territorio e ripassare concetti di geomorfologia, geologia e climatologia. L'osservazione del risveglio della foresta, dalle piante agli animali, permetterà ai ragazzi di utilizzare i sensi che troppo spesso restano sopiti. Nell'escursione si potranno osservare i vari tipi di rocce, di terreno (anche con l'ausilio di microscopi) con la relativa pedofauna e i fenomeni carsici superficiali e profondi. Nel percorso si potranno osservare vari ambiti della foresta comprese alcune Riserve Naturali.

Stagionalità: Aprile - Giugno

Durata: mezza o intera giornata



ALLA SCOPERTA DEL CANSIGLIO: L'AUTUNNO DEI COLORI E DEI CERVI

I ragazzi avranno modo di conoscere da vicino il cervo, grande dominatore della foresta che in questa stagione diventa più "imprudente" e si lascia osservare dai visitatori nei suoi riti di corteggiamento delle femmine e di sfidacorteggiamento nei confronti dei concorrenti. La visita alla foresta prevede una passeggiata volta alla conoscenza degli alberi del Cansiglio, dei fenomeni climatici che contraddistinguono la conca e all'esperienza sensoriale di camminare in un vero e proprio tappeto di foglie e colori.

Stagionalità: da Settembre a fine Ottobre

Durata: mezza o intera giornata





IL CANSIGLIO DIPINTO DI BIANCO

I partecipanti saranno guidati in un'escursione con l'uso delle racchette da neve (ciaspole), alla ricerca dei silenzi e dei rumori che anche in inverno si odono nella quiete della Foresta. Quando i faggi colonnari e i grandi abeti riposano, molti animali si muovono sulla neve alla ricerca di cibo e di calore. Cercheremo le loro impronte studiando anche le loro strategie di sopravvivenza. Una parte della giornata sarà dedicata alla scoperta dei cristalli di neve e ghiaccio, veri e propri "fiori", che sbocciano in Cansiglio durante le fredde notti. Microscopi ed altri strumenti ci serviranno per carpire tutte le informazioni su questo mondo di bianco.

Stagionalità: da Dicembre ai primi di Marzo



CANSIGLIO DIDATTICO: MUSEO REGIONALE E GIARDINO BOTANICO

Durata: mezza o intera giornata

I partecipanti visiteranno il Giardino Botanico e il Museo Regionale. Per il Giardino Botanico l'attività prevede un percorso attraverso i vari ambienti del Cansiglio, sia della foresta che dei gruppi montuosi circostanti, qui rappresentati in maniera didattica e dettagliata in una sorta di "concentrato di natura". Nella visita al Museo si percorrerà un viaggio a ritroso nel tempo dall'epoca preistorica in poi che ci consentirà di approfondire sia i cambiamenti avvenuti nelle varie epoche che gli aspetti etnografici delle genti che hanno vissuto in Cansiglio.

Stagionalità: Aprile - Novembre Durata: mezza o intera giornata



RIFUGIO ESCURSIONISTICO VALLORCH DI PIAN CANSIGLIO

Il Centro è inoltre dotato di un'ampia sala polifunzionale, con circa 45 posti a sedere, completa di attrezzatura multimediale e per laboratori, nonché di una biblioteca-videoteca naturalistica.

Il Centro mette a disposizione Guide Naturalistico-Ambientali con specifiche conoscenze sul territorio per attività scolastico-didattiche o escursionistiche.

Stagionalità: tutto l'anno Durata: da definire



ORIENTEERING, LO SPORT DEI BOSCHI

La giornata in ambiente prevede al mattino una introduzione teorica sulla topografia e sulle tecniche dell'orienteering, seguita poi da alcune dimostrazioni pratiche sull'utilizzo di mappa e bussola e sulla progressione in bosco. Nel pomeriggio una competizione non agonistica darà modo ai partecipanti di sperimentare, in tutta sicurezza e in piccoli gruppi, i principi base dell'orienteering e quanto appreso nel corso della mattinata.

Stagionalità: Settembre - Ottobre e Aprile - Giugno Durata: mezza o intera giornata

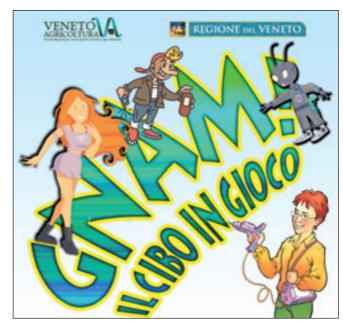


DAL CAMPO ALLA TAVOLA...

LE PROPOSTE DIDATTICHE DI VENETO AGRICOLTURA PER LA TEMATICA AGROALIMENTARE

Attraverso l'attività dei propri Centri Sperimentali ed Aziende Pilota, Veneto Agricoltura promuove la ricerca applicata alle produzioni agro-alimentari studiando sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale, mettendo a punto nuove tecniche per favorire la completa tracciabilità delle produzioni, promuovendo la diffusione delle nuove tecnologie in ambito di sicurezza e di igiene degli alimenti e lavorando a fi anco dei produttori con progetti finalizzati ad una sempre maggiore sicurezza dei prodotti, alla difesa e promozione della tipicità delle nostre produzioni agro-alimentari, per garantire la qualità dei cibi della nostra alimentazione quotidiana.

Da più di un decennio siamo impegnati in campagne di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità veneti attraverso la diffusione della storia, della cultura e della tradizione del territorio dedicate al mondo della scuola e rivolte sia agli insegnanti che agli studenti.



PROPOSTA DIDATTICA AUTOGESTITA GNAM! IL CIBO IN GIOCO



"Gnam! Il cibo in gioco" è un **percorso didattico multimediale** (su CD-ROM) realizzato da Veneto Agricoltura in collaborazione con la Direzione Regionale Sistema Informatico della Regione Veneto e la Scuola di Specializzazione in Scienza dell'alimentazione dell'Università di Padova, che gli insegnanti possono gestire autonomamente in classe. Il gioco affronta temi di forte rilevanza come la scoperta del sistema agro-alimentare del Veneto e l'educazione alimentare ed è pensato per i ragazzi ma anche concepito per fornire ai docenti stessi uno strumento metodologico e contenutistico adeguato per l'integrazione dell'Educazione Alimentare nei programmi didattici.

Il gioco consiste in un divertente viaggio multimediale attraverso le filiere produttive dell'agricoltura veneta (**X-Jones**), le buone e cattive abitudini alimentari (**Bortolo** e **Fanny Dream**) e il mondo delle etichette (**Etì**), che i bambini compiono accompagnati da quattro simpatici personaggi:

 X-Jones è un extraterrestre curioso, che esplora il nostro pianeta alla scoperta della ricchezza alimentare del Veneto, scoprendo i segreti della produzione di frutta, ortaggi e carni.

- Bortolo è un adolescente indisciplinato e vivace, che vive a Venezia e che insegna le corrette scelte alimentari facendo riflettere sulle cattive abitudini dei giovani;
- Fanny Dream è una ragazzina sognatrice che evidenzia le possono essere le conseguenze di una alimentazione scorretta;
- **Eti**, l'agente segreto della Repubblica Serenissima, guida i ragazzi alla scoperta delle etichette, smascherando le contraffazioni alimentari;

Il gioco, che viene fornito su CD-ROM, si snoda attraverso divertenti scenette, nelle quali il giocatore può compiere scelte plurime, cui corrisponde un punteggio. Ogni argomento può poi essere approfondito mediante le schede informative sui temi trattati ed il glossario (la Gnampedia).

Si presta ad essere utilizzato sia individualmente dall'alunno, a scuola o a casa, sia come supporto all'educazione alimentare in classe. Infatti ogni fase può essere introdotta e successivamente elaborata e sviluppata in classe, anche attraverso laboratori pratici



PROPOSTA DIDATTICA AGRIBUS





CODICE ATTIVITÀ: AA17

Per gli studenti abbiamo attrezzato l'Agribus, un'aula didattica mobile con pannelli illustrativi, materiale didattico e divulgativo, una vera e propria mostra itinerante che visita le scuole portando in giro per il Veneto i valori della tradizione e della qualità dell'agricoltura e dei prodotti tipici veneti.

OBIETTIVI

La promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari tipiche e di qualità per una sana e consapevole educazione agroalimentare. Agribus è un'aula didattica itinerante, che visitando le scuole porta in giro per il Veneto i valori della tradizione e della qualità dell'agricoltura veneta.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il programma delle visite sarà concordato di volta in volta con gli insegnanti. Il mezzo è pensato per offrire una forte elasticità di contenuti. Gli argomenti principali sono: il mondo rurale, la stagionalità dei prodotti, cosa si coltiva nel Veneto, le produzioni tipiche e tradizionali, i prodotti tipici, saper leggere le etichette. Sono disponibili percorsi anche sul Biodisel e sulle energie rinnovabili. L'appuntamento con gli alunni è nel cortile della scuola. La guida introdurrà ai ragazzi il tema della giornata e si salirà sull'Agribus. A seconda del percorso concordato, con l'ausilio di materiale l'operatore proporrà ai ragazzi degli spunti su tematiche relative alle produzioni agroalimentari del Veneto.

L'Agribus dà la possibilità di vivere una esperienza insolita direttamente all'interno della scuola senza dover fare degli spostamenti con i ragazzi.

Stagionalità: Settembre - Giugno **Durata:** un'ora per classe



OBIETTIVI

Agricoltura tradizionale, agricoltura integrata, agricoltura biologica: quali sono le differenze e qual è il rapporto con l'ambiente di questi metodi produttivi? Qual è la situazione agricola della nostra regione? Quali sono le aree di vocazione e i prodotti tipici e di qualità locali? I prodotti tipici regionali, produzioni di eccellenza della nostra agricoltura, veri e propri giacimenti di storia, tradizione e cultura, intimamente legati al territorio che meritano di essere meglio conosciuti. Il Veneto, grazie alla sua variegata conformazione geografica, possiede un'inestimabile varietà di questi prodotti agroalimentari di eccellenza. Questo percorso si propone di migliorare la conoscenza dei metodi produttivi per avvicinare i consumatori di domani a riconoscere la qualità, sia dell'alimento che quella legata alla sua origine e storia e di far conoscere i nostri principali prodotti tipici, evidenziando lo stretto legame che hanno con il territorio da cui provengono ed il rapporto tra agricoltura e ambiente sia nella fase produttiva che in quella dei consumi (stagionalità, prodotti a "km 0"). Dove possibile, si propone anche un approccio sensoriale verso alcuni prodotti: l'alimento toccato, annusato, assaggiato diventa un incontro positivo ed autonomo verso l'alimentazione, contribuendo ad una corretta educazione alimentare.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa, che si realizza presso le scuole richiedenti, si articola attraverso un percorso di conoscenza dell'agricoltura e dei prodotti tipici del Veneto prestando particolare attenzione a quelli della zona ove è ubicata la scuola. Dove possibile, e a seconda della stagionalità, verrà proposta alla classe una degustazione guidata di alcuni prodotti tipici del Veneto.

Stagionalità: Settembre - Giugno **Durata:** un'ora - un'ora e mezza per gruppo





EDUCAZIONE ALL'EUROPA

LE PROPOSTE DIDATTICHE DI EUROPE DIRECT VENETO

Il concetto di "ambiente" si spinge oltre le frontiere politiche e giuridiche create dall'uomo. Per questo è essenziale promuovere la collaborazione tra i Paesi europei e tra l'Unione Europea e il resto del mondo, proprio per affrontare le tante sfide che hanno un impatto su tutti noi: dalla siccità alle alluvioni, dall'inquinamento alle minacce al ricco patrimonio naturale dell'Europa e alla sua biodiversità.

Su questo ampio fronte agisce la politica ambientale dell'UE il cui obiettivo principale è proprio quello di valorizzare le risorse naturali, promuovere un'economia basata su un uso efficiente delle risorse e tutelare la salute delle persone.

Solo una strategia ambientale coordinata a livello europeo può dunque garantire sinergie e coerenza tra le politiche dei singoli paesi membri dell'UE e, data l'importanza della legislazione ambientale per molti settori economici, assicurare regole uguali per tutti.

Molti considerano l'ambiente come un fatto scontato, ma la pressione sulle risorse limitate della terra sta crescendo ad un ritmo senza precedenti. Basti pensare che durante il XX° secolo il consumo di combustibili fossili, rispetto ai secoli precedenti, è cresciuto di 12 volte, mentre l'estrazione di risorse materiali è aumentata di ben 34 volte. La domanda di cibo, mangime e fibre potrebbe registrare un incremento del 70% entro il 2050. Se questa tendenza continuerà, le future generazioni saranno private della loro legittima eredità. Per contrastare questo fenomeno si rende necessario un intervento e un impegno collettivo da parte dell'UE, delle amministrazioni nazionali, regionali e locali, delle imprese, delle ONG, del mondo della scuola e dei singoli cittadini.

La politica ambientale dell'UE ha dunque svolto e svolge un ruolo importante, per non dire essenziale, per l'intera collettività. Negli anni Settanta e Ottanta l'attenzione era rivolta ai temi tradizionali come quelli della tutela delle specie a rischio e del miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo o dell'acqua che beviamo, della riduzione delle emissioni di inquinanti, ecc. Oggi questa politica richiede un approccio più sistematico in quanto deve tener conto della correlazione tra i vari temi ambientali e della loro dimensione globale. Ciò significa passare da una politica di risanamento ad una strategia di prevenzione del deterioramento ambientale.

Occorre dunque garantire che altri settori come agricol-

tura, energia, trasporti, pesca, sviluppo regionale, innovazione, ecc. tengano pienamente conto delle conseguenze ambientali delle decisioni politiche e finanziarie a livello europeo, nazionale e locale. Questo atteggiamento garantirà un approccio più coerente alle problematiche ambientali e consentirà di creare il maggior numero di sinergie.

A livello locale, l'Unione Europea ha reso operativa una Rete di sportelli di informazione – denominati Europe Direct – il cui compito è proprio quello di "informare" la collettività circa gli obiettivi delle politiche europee, comprese quelle per l'ambiente, le energie rinnovabili, l'agricoltura, lo sviluppo delle aree rurali, ecc.

Europe Direct Veneto – sportello di Veneto Agricoltura, uno dei 500 presenti sei 28 Stati Membri – ormai da diversi anni, grazie al Progetto "L'Europa entra nelle scuole", si è posto l'obiettivo di far conoscere ai giovani l'importanza della politica ambientale europea, a partire dalla necessità di trovare una giusta armonia tra l'ambiente e la crescita economica.

Sono migliaia gli studenti veneti incontrati in questi anni dagli esperti di Europe Direct Veneto nell'ambito del progetto "L'Europa entra nelle scuole", iniziativa che continuerà anche durante l'Anno Scolastico 2014-2015. Le lezioni sull'Europa proposte dallo sportello di Veneto Agricoltura si pongono l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola all'UE attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti e degli insegnanti. In classe vengono proposti brevi filmati (anche in lingua inglese), schede illustrative, slide, dvd (il cartone animato "Drawing Europe", "L'Europa=Noi", ecc.) con le quali viene brevemente tratteggiata la storia dell'Europa e discusse le principali politiche che il governo dell'UE sta perseguendo: economica, ambientale, energetica, rurale, agricola, regionale, per i giovani, ecc. Al termine di ciascun incontro, della durata di circa due ore, vengono proposti agli studenti dei quiz utili per fissare i concetti illustrati.

Europe Direct Veneto, ormai da due anni, propone anche un modulo didattico specifico per gli Istituti Tecnici Agrari dedicato alla riforma della PAC e alla Politica di Sviluppo Rurale 2014-2020.

PROPOSTA DIDATTICA AUTOGESTITA EUROPA = NOI

"Europa = Noi " è un **percorso didattico multimediale** (su CD-ROM) realizzato dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla storia, i valori e le possibilità che l'Unione Europea offre ai più giovani.

Il gioco consiste in

Un percorso didattico, dedicato ai bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni, finalizzato alla conoscenza ed alla sensibilizzazione sulle tematiche inerenti l'Unione europea, la sua storia e le opportunità offerte ai più giovani.

Questo strumento didattico, grazie ad un approccio comunicativo innovativo, vuole stimolare l'interesse nei giovani destinatari, affinché abbiano una maggiorecoscienza della ricchezza e vitalità dell'universo europeo e delle sue Istituzioni.

Grazie a un connubio di animazione e ricchezza contenutistica, i ragazzi sono invitati a partecipare attivamente alla lezione. Idee, dubbi, scoperte e conoscenze possono essere condivise in un contesto di apprendimento extracurricolare.

Un ruolo fondamentale è assegnato al docente, mediatore e guida del percorso di apprendimento, che conduce alla scoperta dell'Europa vissuta quotidianamente dai ragazzi. L'UE garantisce ad ognuno di noi i diritti fondamentali, si impegna nella salvaguardia dell'ambiente e sostiene progetti di vita, studio e lavoro nei Paesi aderenti.





OBIETTIVI

La Rete Natura 2000 si pone l'obiettivo di preservare nei 27 Stati membri dell'Unione Europea i siti naturali di particolare interesse, identifi cati per la loro peculiarità e in particolare per l'importanza della flora e della fauna che in queste zone vi trovano rifugio. Illustrare agli studenti il ruolo svolto dalla Rete Natura 2000 finalizzato alla protezione della biodiversità. Far comprendere l'importante ruolo svolto dalle politiche ambientali dell'Unione Europea.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Lezione in classe con presentazione della struttura organizzatrice e dell'argomento oggetto dell'incontro. Inquadramento delle problematiche ambientali e della strategia europea per l'ambiente, anche sotto il profilo normativo. Presentazione delle Direttive "Habitat" e "Uccelli". Illustrazione del funzionamento della Rete Natura 2000 e delle zone di protezione speciale (ZPS) e zone speciali di conservazione (ZSC). La gestione delle aree protette ed esemplificazione attraverso la presentazione dei principali siti naturali identificati nel Veneto.

Stagionalità: Novembre - Maggio

Durata: due ore





EDUCAZIONE ALL'EUROPA



Far conoscere più da vicino agli studenti l'Unione Europea, le sue principali politiche e le sue Istituzioni.

OBIETTIVI

Gli incontri, della durata di circa 2 ore, si svolgeranno - su appuntamento - presso le scuole che ne hanno fatto richiesta. Gli esperti di Europe Direct di Veneto Agricoltura si avvarranno di una serie di strumenti (slide, fi lmati, schede di approfondimento, ecc.) per trattare i diversi argomenti prevedendo il coinvolgimento sia degli studenti che degli insegnanti.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Nel contesto di una scenografi a europea e con il sottofondo dell'Inno dell'Unione Europea viene presentato l'incontro (struttura organizzatrice, scaletta degli argomenti affrontati, materiale informativo che sarà consegnato al termine della lezione a tutti gli studenti e agli insegnanti, ecc.). Con l'ausilio di una serie di slide viene rapidamente ripercorsa la storia dell'Unione Europea (obiettivi dei Padri fondatori, principali politiche perseguite, allargamento dell'UE, ecc.) e con la proiezione di alcuni brevi filmati (o cartoni animati, anche in lingua inglese) vengono approfondite specifiche tematiche (mercato unico, euro, politica agricola, ambiente, energie rinnovabili, programmi europei per i giovani, ecc.); un quiz finale riepiloga, coinvolgendo gli studenti, gli argomenti trattati.

Stagionalità: Novembre - Maggio

Durata: due ore



OBIETTIVI

llustrare agli studenti degli Istituti Agrari la nascita, l'evoluzione e gli obiettivi dei meccanismi che regolamentano il libero commercio internazionale con particolare attenzione al comparto agricolo, alla Politica Agricola Comune e alla nascita, all'evoluzione e agli obiettivi delle diverse OCM.

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Presentazione della struttura organizzatrice e dell'argomento oggetto dell'incontro. Presentazione della PAC e illustrazione delle diverse OCM, in particolare di quelle riformate più di recente fi no al regolamento che istituisce l'OCM Unica. Illustrazione delle principali tappe degli Accordi agricoli dell'Uruguay Round e del Doha Round. Analisi dei risultati ottenuti, trattazione della diffi cile soluzione delle problematiche sul tavolo dei lavori, dell'attuale stallo dei negoziati, nonché delle prospettive future

Stagionalità: Novembre - Maggio

Durata: due ore



All'interno dell'organizzazione di Veneto Agricoltura il Settore Divulgazione Tecnica - Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica è specificatamente incaricato dell'attuazione degli interventi di informazione, divulgazione e formazione professionale ed educazione naturalistica. L'attività del Settore si sviluppa su temi di interesse per il sistema agricolo, ambientale, agroalimentare e forestale: dalle produzioni animali a quelle vegetali, dall'agricoltura biologica alle biotecnologie, dalle produzioni tipiche e di qualità all'educazione agroalimentare, dal settore agroforestale a quello faunistico ambientale. Per i singoli temi si organizzano percorsi formativo-informativi ed educativi e si realizzano prodotti editoriali, finalizzati all'aggiornamento professionale e alla divulgazione.

INFO:

Veneto Agricoltura

Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale ed Agroalimentare

Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica

Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)

Tel. 049 8293920 - Fax 049 8293909

e-mail: divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org